

di usare soverchia parsimonia nell'impalatura ma anche questa non è cosa molto rilevante, e richiederà tutt'al più un po' di tempo e di attenzione per rimettere in piedi i tralci piegati senza danneggiare i grappoli.

In complesso adunque non c'è a lagnarsi dell'aspetto che presentano le nostre campagne. Non vorremmo però che i viticoltori vedendo le viti finora quasi ovunque scevre da malattie si astenessero da quei trattamenti preventivi che sono indicati come efficaci a salvarle dall'invasione dell'oidio e della peronospora.

E diciamo questo, sapendo per esperienza essere altrettanto facili i nostri contadini ad abbandonarsi alle più rosee previsioni, come a scoraggiarsi di fronte all'improvvisa apparizione di malanni, la cui diffusione essi sogliono poi attribuire a tutt'altra causa immaginaria, piuttostochè alla propria cocciutaggine nel voler respingere i risultati della scienza accoppiata colla pratica.

Non ci stancheremo quindi dall'insistere sulla convenienza di trattare le viti collo zolfo e col solfato di rame, specialmente ora che si è compiuta quasi dappertutto ed in ottime condizioni la fioritura dell'uva, e che la grande umidità del terreno può favorire in modo straordinario lo sviluppo dei parassiti, come c'insegnano i più reputati studiosi e pratici delle malattie della vite.

Al postutto sarà sempre meglio avere sprecato i rimedii (come molti sembrano di temere) ma avere le viti sane, che trovarsi un vigneto infetto, e non sapere più in qual modo combattere il male con efficacia; e ciò succederebbe senza dubbio a coloro che aspettassero ad applicare i trattamenti antiparassitari quando già la malattia avesse preso radici e minacciasse le parti vitali della pianta.

CRONACA

ILLUMINAZIONE. — Ora che i geniali ritrovi del giovedì e della Domenica sera attirano nel salone dei Bagni il fiore della cittadinanza acquese e la miglior parte della colonia forestiera, non sappiamo se si debba attribuire ad uno spirito di meschina grettezza o ad una inescusabile imprevidenza il fatto che alle undici si spenga buona parte dei fanali già così radi, che dovrebbero rischiare la strada che dai Bagni conduce in città. Comunque sia la cosa, ci appelliamo a chi presiede a questo ramo del pubblico servizio perchè faccia cessare questo inconveniente che farebbe torto persino al più piccolo comunello di montagna, e si traduce in una mancanza di riguardo verso i forestieri che uscendo dal salone si trovano al limbo, e più ancora verso i cittadini, che sono obbligati, quando non splende la *casta diva*, a cercare la strada a lume di naso rischiando di scavezzarsi il collo giù da qualche ripa, o di guastarsi i connotati dando del capo in qualche albero quando manca la luna.

Speriamo che trattandosi di un provvedimento di così indiscutibile convenienza e di così poco aggravio per le finanze municipali, non ci si obbligherà più a tornare sull'argomento. Ed è quel che desideriamo.

ALLE VECCHIE TERME — Una delle migliori serate danzanti che registrino le cronache ballabili del salone delle vecchie Terme, si ebbe Domenica ultima.

Alcune signore e signorine forestiere arrivate di fresco alla cura dei Bagni caldi, e quasi tutta la haute acquese, guernivano l'ampia sala. — E malgrado l'elevata temperatura tutta propria d'uu Luglio che sappia il suo dovere, pure le brillantissime instanca-

bili danzatrici non lasciarono che alla mezzanotte gli..... immollati cavalieri.

La serata di domenica ci sa trarre quei lieti pronostici per quelle venture, e che Luglio ce la mandi buona?

POLITEAMA — Della Compagnia Casilini Zaccone non ci rimane più che il ricordo delle belle serate passate ad udire quella eletta d'artisti — E di queste serate una delle migliori fu certo la penultima, in cui ebbe luogo la beneficiata dei Leigh. — Il bravo brillante fu festeggiatissimo alla prima entrata in scena e s'ebbe poi applausi infiniti al fine delle diverse produzioni tutte di sua fatica speciale.

Ed ora il politeama ha riaperto i suoi battenti colle intelligenti teste di legno dello Zane. — I suoi splendidi balli sono una vera attrattiva del genere! l'Exelsior rappresentato colla musica autentica, pare abbia al quanto incontrato.

NUOVO ORARIO — A cominciare dal primo del corrente mese, l'ufficio di posta sta aperto senza interruzione dalle ore otto del mattino alle sette di sera.

Abbiamo sentito con piacere, che una simile disposizione così comoda e proficua per la generalità del pubblico è dovuta all'ispettore centrale signor Ferrarotti Cav. Biagio, il quale nella sua recente e breve visita ha saputo conoscere, e dare l'importanza che spetta alla nostra città, sia per l'incremento dei commerci e delle industrie, e come sede di una delle primarie stazioni Termali d'Europa.

Al vigile ed egregio funzionario i più cordiali ringraziamenti ed encomii.

PULIZIA — Ci consta che a fronte delle sollecitazioni della stampa, in parecchi cortili della parte superiore, ed anche nel concentrico inferiore dell'abitato, i proprietari si danno poca cura di asportare i mucchi di concime che certamente non sono un conforto per la salute pubblica, col caldo che si va sviluppando. Rinnoviamo l'istanza a chi di ragione per i necessari provvedimenti.

INCONVENIENTE — Nel dare lode al proprietario, ed agli infaticabili muratori, che in breve tempo portarono a compimento l'esterno della casa vicino al ponte Savona ci pare, che sarebbe tempo di usare i dovuti riguardi ai cittadini ed ai forestieri, ordinando che si liberi il passaggio dalla palizzata, e dai depositi di sabbia, e di calce.

Speriamo di non predicare al deserto.

MUSICA — Una volta si è detto e si è fatto sperare, che in 'giorno di Domenica, i cancelli dell'Asilo si sarebbero aperti al pubblico, e che a procurare maggiore svago vi avrebbe suonato la Banda cittadina.

Finora i cancelli non si mossero dai due monoliti, e chi vuole gustare i pregi e la soavità dei fiori e delle piante che popolano il giardino, deve contentarsi di girare intorno alla cancellata.

In quanto alla Banda non vi è altro mezzo che salire in carrozza e correre ai Bagni, dove nell'ora in cui il sole comincia a tramontare tra un mondo di gentili ed amabili signore e signorine si odono briosi ballabili e molti pezzi d'opera; al valente Penengo ed ai suoi allievi parole di lode, ed augurii, perchè il corpo musicale col nuovo anno abbia la sorte maggiormente propizia.

COMMISSIONE PER L'IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE — A complemento e rettifica di quanto scrivemmo nell'ultimo numero a questo riguardo dobbiamo aggiungere che nei presenti alla seduta furono dimenticati li Sig. Ing. Pastorino e Bertalero Giovanni.

FIERA DI S. GUIDO — Alla prossima fiera del 11 12 e 13 corrente oltre i fuochi

d'artificio ed altri pubblici divertimenti ordinati dal Comune; per cura di una Società nella piazza dell'Addolorata vi sarà pubblico Ballo che a quanto dicesi, per l'ordine e per i scelti Ballabili supererà quelli dell'altre volte.

PER DIFETTO DI SPAZIO siamo costretti a differire ad altro numero la pubblicazione delle Sciarade ed Indovinelli.

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

Acqui-Nizza Unione Tip. Lit. Operaia succ. Scovazzi

DIFFIDAMENTO

Per ogni effetto che di Ragione

Uno scroccone od impazzito per far denaro rilasciò molte cambiali in parte ora già conosciute per la complessiva somma di oltre ottanta mille lire sotto le quali oltre al proprio nome e cognome C. V. P. tutto declinato in corsivo, vi aggiunse gratuitamente la seguente leggenda.

Per avallo D. Prato Gerolamo, contro quale leggenda si protesta di falsità, e di orrendo tradimento.

in fede D. P. G.

MOMBARUZZO

OGNUNO PUO' STAMPARE DA SE'

COLLE PRESSE E MACCHINETTE TIPOGRAFICHE
a prezzi ridotti, dalle L. 24 in più.
Cassette Tipografiche d'ogni prezzo.

ZINI G. M.
Milano, Corso P. Romana, 116, Milano

TIMBRI
d'ogni specie in gomma, in metallo, numeratori, a data variabile, ecc.

PREZZI RIDOTTI

Vedasi avviso in quarta pagina

BOTTEGA DA AFFITTARE nella parte più centrale e viva della Città per tanti anni esercita dai f.lli VERRI Pizzicagnoli. Per le trattative dirigersi ai medesimi.

Ultima Lotteria Italiana

(Vedi avviso in 4.a pagina).

Trovasi per questa stagione la celebre calista

CAROLINA VASSALLO

Corso Bagni, N. 8

Cura radicalmente, calli d'ogni qualità e specie, le unghie incarnate, senza causare il minimo dolore.